# SEDUTE DELLE COMMISSIONI

## AGRICOLTURA (8ª)

VENERDÌ 6 MAGGIO 1966

*Presidenza del Presidente*
DI ROCCO

*Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste Schietroma.*

*La seduta ha inizio alle ore 10.*

*IN SEDE REFERENTE*

**« Provvedimenti per lo sviluppo dell'agricoltura nel quinquennio 1966-1970 » (1519).**
(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione esamina l'articolo 20 (Concorso statale nella spesa di esecuzione delle opere di bonifica e di bonifica montana).

Il senatore Cipolla illustra un emendamento sostitutivo dell'intero articolo. Egli afferma che le opere pubbliche di bonifica di cui al secondo comma dell'articolo 1 del decreto n. 215 del 1933 debbono essere poste a totale carico dello Stato ed aggiunge che le funzioni esercitate dai Consorzi di bonifica, per quanto attiene alla progettazione, esecuzione e manutenzione di opere pubbliche, dovrebbero essere trasferite agli Enti di sviluppo.

A sostegno della tesi del senatore Cipolla, il senatore Moretti afferma che l'emendamento eviterebbe conflitti di competenza.

In senso contrario parlano il senatore Carelli, il relatore ed il Sottosegretario di Stato.

Parlando per dichiarazione di voto, il senatore Cipolla afferma che le spese di gestione degli Uffici dei contributi unificati ammontano a 13 miliardi annui, mentre le somme incassate sono di gran lunga inferiori.

Dopo altre dichiarazioni di voto dei senatori Luca De Luca e Cataldo, l'emendamento, messo in votazione per parti separate, viene respinto, con l'astensione del senatore Tortora.

Si esamina poi un emendamento del relatore, aggiuntivo alla lettera *a*). Esprimono perplessità il senatore Cipolla, il senatore Carelli (che preannuncia la presentazione di un ordine del giorno in Assemblea) e il senatore Luca De Luca. Essi vorrebbero evitare che la formulazione dell'emendamento autorizzasse il Ministero ad esercitare un potere discrezionale.

Dopo interventi favorevoli del senatore Grimaldi e del Sottosegretario di Stato, l'emendamento è approvato.

*La seduta, sospesa alle ore 11,15, viene ripresa alle ore 11,35.*

La Commissione continua l'esame dell'articolo 20.

Il senatore Grimaldi presenta un emendamento sostitutivo all'ultimo comma, in base al quale, per le opere di bonifica e bonifica montana di competenza statale ivi previste, le aliquote sono elevate al 95 per cento.

A loro volta, i senatori Cittante e Carelli propongono l'aggiunta di un comma alla fine dell'articolo, con il quale si stabiliscono particolari percentuali di concorso dello Stato per le spese di manutenzione delle opere pubbliche di bonifica a carico dei proprietari.

Dopo interventi dei senatori Grimaldi e Carelli e dichiarazioni favorevoli del senatore Conte, del senatore Cataldo (sull'emendamento Grimaldi), del relatore e del rappresentante del Governo, i due emendamenti, messi ai voti, sono approvati.

Il senatore Compagnoni dichiara di non insistere, per il momento, su un suo emendamento al titolo dell'articolo. La Commissione accantona tale emendamento, riser-

vandosi di esaminarlo in sede di coordinamento.

L'articolo 20 è, quindi, approvato quale risulta con le modificazioni già accolte.

All'articolo 21, il senatore Santarelli illustro un suo emendamento soppressivo riguardante il primo comma. Dopo una dichiarazione favorevole del senatore Conte, una dichiarazione di astensione del senatore Tortora e interventi contrari del relatore e del Sottosegretario di Stato, l'emendamento, messo ai voti, è respinto. Parimenti respinto è un emendamento soppressivo del secondo comma, proposto dai senatori Veronesi e Cataldo, dopo dichiarazioni contrarie dei senatori Carelli e Conte, del relatore e del rappresentante del Governo.

L'articolo 21 è, quindi, approvato nel testo originario.

A questo punto la Commissione, su richiesta del relatore, decide di rinviare ad altra seduta l'esame dell'articolo 22, in considerazione dell'ampiezza della discussione che su di esso dovrà svilupparsi.

La Commissione respinge, quindi, un articolo aggiuntivo 22-*bis*, proposto dai senatori Cipolla e Conte, dopo l'illustrazione fattane dal senatore Cipolla e dichiarazioni contrarie del relatore e del rappresentante del Governo.

Il successivo articolo 23 è approvato senza modificazioni, con l'intesa che verrà esaminato in sede di coordinamento un emendamento proposto dai senatori Cittante e Carelli, sostitutivo della lettera *d*) dell'articolo stesso.

Il senatore Cipolla dà, quindi, ragione di un articolo aggiuntivo 23-*bis*, da lui proposto.

Udite le dichiarazioni del relatore, la Commissione decide di rinviare l'ulteriore esame dell'emendamento, in considerazione della necessità di un approfondito esame delle questioni da esso sollevate.

Dopo una discussione sull'ordine dei lavori, la Commissione approva l'articolo 24 senza modificazioni.

Il senatore Tedeschi non insiste, a questo punto, su un emendamento aggiuntivo da lui proposto, e concernente il problema delle ricerche di mercato. Su tale emendamento avevano parlato il senatore Veronesi ed il relatore, prospettando l'opportunità di richiamarne il contenuto in un apposito ordine del giorno.

All'articolo 25, il senatore Veronesi dichiara di non insistere in un suo emendamento, soppressivo dell'intero articolo.

Il senatore Compagnoni illustra, successivamente, un emendamento sostitutivo dell'articolo; dopo interventi del senatore Veronesi, del relatore e del Sottosegretario di Stato, tale emendamento è respinto e l'articolo è approvato nel testo originario.

Gli articoli 26 e 27 sono ugualmente approvati senza modificazioni. Infine, all'articolo 28 è approvato, all'unanimità, un emendamento sostitutivo al quarto comma, proposto dal relatore: con esso si stabilisce che i terreni dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali sono considerati di diritto come bandite permanenti dello Stato, con facoltà, per l'Azienda, di catturare e vendere selvaggina a scopo di ripopolamento.

Il seguito dell'esame del disegno di legge è quindi rinviato alla prossima seduta.

*La seduta termina alle ore 13,20.*

## COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LA VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI

VENERDÌ 6 MAGGIO 1966

*Presidenza del Vicepresidente*
MONNI

*indi del Presidente*
DELLE FAVE

*La seduta ha inizio alle ore 10.*

La Commissione procede alla elezione del Presidente. Risulta eletto il deputato Delle Fave, il quale, assumendo la Presidenza, ringrazia per la fiducia accordatagli.

Quindi, con interventi del Presidente, dei senatori Monni, Angelilli, Valenzi e Ferretti e dei deputati Jacometti, Bignardi, Savio Emanuela e Scarpa, la Commissione procede ad una prima delibazione sull'ordine dei lavori, a conclusione della quale il presidente Delle Fave si riserva di convocare la Commissione nella prossima settimana.

*La seduta termina alle ore 11,45.*

*Licenziato per la stampa*
*dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 19,30*